

Ho veduto ciò che dice dell'Andros
di Orsini - Grazie alle tue preghiere
indagando

Mi sono occupato in questi
ultimi giorni della questione relativa
alla fondazione dell'Orto di Torino
e a quella che si riferisce a
Santo Androsoli. ed ho ritrovato
dati molto importanti; ma non
esaurienti.

Per Santo Androsoli ho trovato:

1° Patente di nomina a Giardiniere
e Custode dell'Orto botanico.

1 Gennaio 1790 - nelle quali è detto:

Le sicure ottime notizie a noi pervenute
della piena cognizione dei semplici e
piante, come altri della pratica singolare
di h. Santo Androsoli ecc.

Patente molto laudativa; in delle

quali luminosamente si deduce
che l'Orto esisteva nel 1750 perché
allora non si sarebbe nominato in custodia!

2/ Questa argomentazione è ancora più
sicura considerando nelle patenti
del Magistrato della Difesa 20 Sett.
1729 - Fin lì allora non si dice:
sarà cura del Botanico di vigilare
che l'Orto sia ben custodito - Ora
non si è dubbio che l'Orto esisteva
già prima del 1729?

3/ Sante Andrioli riceve il 6 Luglio
1740 Lire 75, perché poss. fare un
viaggio a Padova, per alcuni suoi
affari, e nel tempo stesso procurare
qualche pianta //

4/ 25. Aprile 1742.

Sante Andrioli è passato all'altro

vita senza aver lasciato tanto di fatti
suppelli! Povero Dravich!

Solo il 6 Ottobre 1750 Vitalbano
Donati è nominato Refuge a
Ortania a Torino.

Lo dice ^{quindi} escludere di il Sante
rin stato raccomandato al Donati -
il quale, nato nel 1717 avere solo
13 anni quando l' Androld nel
1730 parava a Torino!

Chi dunque lo ha raccomandato
a Vittorio Amadeo II? questo
è di francesi!

Come ha fatto tra il 1721 e il
1730?

Altro quinto.

Il laccato, Primo Refuge a Ortania

e Direttore dell'Orto fu nominato
con Patenti del 8 Nov. 1729.

Quinto c'è un pino di più di l'Orto
già funzionava nel 1729!

Ora non arrivo a trovare quando
venne l'Andreoli e Torini e quando
il protetto due, già esisteva nell'area
attuale dell'Orto attiguo al Castello
de' Valentini, venne da lui temporaneamente

mi guardavo per la pianta ufficiale.

La cosa evidentemente deve aver avuto
luogo fra il 1722 e il 1729 - ma

finora, per quanto ho fatto ricerche,
non mi riesce a determinare nulla!

e vi direi mi premerebbe di poter
celebrare in stem il bicentenario - ciò
che non potrei più fare nel 1929!!

Le puoi trovare qualche cenno
SL. 3044 a

Sul paraggi di Sante a Torino
fin il 721 e il 729 ti sarei 2
venerentissimo ^{per interm. orientale} - Com. che ho fatto
creare ed ho ricercato anche i conti,
non solo all'Università, ma anche
al Municipio e alla Cam. Reale!

Di Sante Andreoli, con ho detto
già nella Fl. Sequoia ho trovato
e potuto studiare anche una
raccolta di piante. La gente
indubbiamente in pronta data!

Sante Andreoli in complesso
non fu che un giardiniere, un
pratico, abbastanz. versato nella
cognizione dei semplici - Sotto
la guida del Lacchi (il maestro
di Allioni) certo qualche cosa fece,
ma certo non molto.

A me interverrebbe per sapere perché
1° il Balbis in Horti Academici
Taurinensis Stipium minus cognitarum...
Taurini 1810 - lo abbia indicato
col nome di Angelo Santi venetus?

2° Perché Balbis nell' stesso luogo avea:
"huc annuo stipendiis 1800 francorum"
mentre all' Andreoli la patente porta
un stipendio di sole lire 750 - mentre
1000 ne avea il suo Dottore G. A. Caccià?
Come ved' il guanto nell' origine
dell' orto a Torino va restituendur;
ma è ancora insoluto, a meno che
si voglia ritenere come dato appresso
quella del nome di Caccià nel
1729 - e allora lascierò ad altri la cura
baccanturaria alla quale ti invito
suntare! Quel Santo Andreoli ci ha
contribuito

3

Ed ora vengo a ringraziarti
del tuo ultimo dono della Flora
Melitensis - e a dirti che ho
finalmente terminato il mio lavoro
delle collezioni di G. D. Romano
e sui botanici Monzalesi - nel
quale lavoro ho dovuto fare
aggiunte alla botanica in Italia -
gratitudine un po', vengo
fornito alla tua sorpresa -
terminando le vande nell'orto
intorno agli Igei - e sto
apparendo un saggio di
Idrologia alpina. Vedrai che
veramente farò una curiosa -
a 2000 m. e oltre si trovano
ancora gli *Euphorbias* - i *Melastomaceae*
... Se non avessi la testa e
il pensiero sempre su quei poveri
figlioli che soffrono e lacerano
2

Le vit- gunt' anco p'ther
lavoran! p'du non mi' p'or
nuore dov' anch' curan n'ch
male d' 87 ann'zuan -
mi suoc' d' 86!

De un' figlio d' Udine dov'
c' allor uffiziale nel VI. Semi
Terzera III Corp. ottime
notizie. Desidero averne d'
Memi e se me comandat'
te ne sarò gratissimo. Sa ora
intanto comandan a Torino.
Le vedi l' tua muora, ti p'gr
d' volermi vendar con rispetto
mezzi e argenti condotti p' il
no Memi. Del resto p'or onale
d' muora - Scrivo - Parigi per
Dufour - Sta n'ra de un mi' documentu
Con malhacem

O. Mottet